

**ALLEGATO A1**

(rif. art. 7 del regolamento)

# SINTESI DEL PROGETTO

per la valutazione da parte del Comitato per la cooperazione allo sviluppo e il partenariato internazionale

Soggetto proponente

|  |
| --- |
| Associazione di accoglienza e di promozione culturale E. Balducci Onlus |

Titolo

|  |
| --- |
| S.A.F.E RDC : Santé Alimentaire et Formation en RDC |

Localizzazione d’intervento

|  |
| --- |
| Pediatrie de Kimbondo – Mont Ngafula Kimbondo - Kinshasa (Repubblica Democratica del Congo – AFRICA) |

Partner locale/i del Paese d’intervento

|  |
| --- |
| Pediatrie de Kimbondo |

## Data di avvio prevista: 01/10/2018

Durata prevista del progetto: 30/09/2020

Contestualizzazione del progetto (max 20 righe):

|  |
| --- |
| La Repubblica Democratica del Congo è, secondo il FMI (World Economic Outlook 04/2016), il secondo paese più povero al mondo, con un PIL pro-capite (PPA), pari a 770 US$. Il 63,6% della popolazione vive sotto la soglia di povertà e il 36,7% in condizioni di estrema povertà. Secondo la FAO e il Programma Alimentare Mondiale, 7,7 milioni di persone stanno affrontando la fame acuta (+30% rispetto al 2016) e il 43% dei bambini sotto i 5 anni si trovano in una situazione di malnutrizione cronica. La Pediatria di Kimbondo è un’istituzione nata con lo scopo di fornire cure gratuite alle famiglie in difficoltà economica e accoglienza a bambini orfani in precarie condizioni di salute. I bambini orfani che vengono accolti alla Pediatria sono solitamente affetti da malaria, HIV, tubercolosi, drepanocitosi, meningite e altre malattie che la struttura si impegna a seguire e curare, ma il problema più grave e complesso è sicuramente quello della **malnutrizione**, altamente sottovalutato: il personale non è sufficientemente preparato a gestirla adeguatamente e inoltre spesso mancano del tutto i prodotti e gli strumenti necessari alla cura e alla diagnosi del problema. Anche altre **patologie del tratto gastro-intestinale** sonotanto frequenti quanto sottovalutate: le infermiere non hanno esperienza sulla gestione di un sondino naso-gastrico o PEG per i bambini con disfagia, non sanno trattare la diarrea severa e la parassitosi intestinale come l’Ossiuriasi, con il risultato di un contagio di massa. Molte sono le cause di questi problemi: una di queste la qualità e la varietà del cibo. Occorre puntare sulla formazione del personale sanitario, nonché sul rinnovamento degli spazi quali Farmacia e Cucina affinché permettano uno stoccaggio e una conservazione adeguata per farmaci e derrate alimentari. E’ altresì strategico puntare sullo sviluppo del Polo Agricolo della Pediatria, per garantire una duratura e costante fornitura di alimenti proteici. Il progetto *Drake* ha con successo selezionato le colture e gli animali d’allevamento più adatti ai terreni della Pediatria e necessari a contrastare la malnutrizione. |

Descrizione del progetto (max 50 righe):

|  |
| --- |
| **Obiettivo generale**  L’obiettivo generale del progetto è contribuire a risolvere il problema della malnutrizione alla Pediatria di Kimbondo mediante la formazione del personale sanitario locale e promuovendo la sicurezza alimentare e lo sviluppo di un’agricoltura sostenibile nella Repubblica Democratica del Congo. |
| **Obiettivi specifici**  L’obiettivo del Progetto S.A.F.E RDC consiste nel migliorare la qualità di vita dei bambini della Neonatologia e di Casa Patrick (padiglione dei disabili) intervenendo sul fattore ALIMENTAZIONE, cercando di risolvere la piaga della malnutrizione che affligge molti bambini orfani ospiti della pediatria, così come di diminuire l’incidenza di patologie gastrointestinali e di patologie opportuniste. Questo grazie ad un’adeguata formazione del personale sanitario, ad un miglioramento qualitativo dell’apporto alimentare implementando l’autoproduzione di cibi ad alto contenuto proteico e ad un accurato rinnovo degli ambienti dedicati all’approvvigionamento e alla conservazione di farmaci e alimenti. |
| **Beneficiari diretti ed indiretti**  I beneficiari diretti sono circa 210 bambini compresi tra 0 e 5 anni (nella Neonatologia) e 6 e 15 anni (a Casa Patrick). I beneficiari indiretti sono tutti e 500 i bambini della Pediatria: migliorare le condizioni di salute dei bambini fin da piccoli, nonché delle condizioni igieniche e strutturali degli spazi comuni significa diminuire il numero di malattie circolanti all’interno dell’intero complesso pediatrico; ottimizzare gli acquisti significa realizzare dei risparmi a beneficio di tutti gli ospiti della Pediatria per le esigenze quotidiane. Beneficiario indiretto è anche il personale sanitario (10 medici, 20 infermieri e 20 tirocinanti) che opera all’interno dei due padiglioni e che potrà usufruire di formazione per accrescere la propria professionalità. Dei beneficiari indiretti fa parte anche il personale addetto ai lavori agricoli (30 operai), che in questo modo potrà migliorare le proprie competenze sul campo e avere accesso ad un lavoro in regola. Beneficiari indiretti sono anche gli altri orfanotrofi di Kinshasa che potranno quindi fare affidamento sulla capacità della Pediatria di Kimbondo di gestire i casi più gravi di malnutrizione e altre patologie. |
| **Risultati attesi**  *Risultato Atteso (RA) 1: Mortalità da malnutrizione e da malattie opportuniste ad essa correlate diminuita*  *Risultato Atteso (RA) 2: Cucina riorganizzata, ristrutturata e condizione igieniche per la conservazione delle derrate alimentari migliorate.*    *Risultato Atteso (RA) 3: Farmacia riorganizzata e disponibilità costante di farmaci e prodotti nutrizionali necessari alla cura della malnutrizione.*  *Risultato Atteso (RA) 4: Polo Agricolo rafforzato e in grado di sostenere i bisogni alimentari della Pediatria, sviluppata la coltivazione e l’allevamento di prodotti ad alto contenuto proteico in maniera sostenibile*  *Risultato Atteso (RA) 5: Personale medico e infermieristico formato e in grado di gestire in autonomia la malnutrizione e problemi alimentari quali la disfagia o malattie del tratto gastro-intestinale; ambulatorio sulla malnutrizione allestito.*  *Risultato Atteso (RA) 6: Popolazione del FVG e dell’Europa sensibilizzata sui risultati di progetto* |
| **Principali attività**  *Attività 1: Ristrutturazione*  1.1 Ristrutturazione farmacia;  1.2 Ristrutturazione cucina.  *Attività 2: Riorganizzazione*  2.1 Riorganizzazione farmacia;  2.2 Riorganizzazione cucina.  *Attività 3: Autosostenibilità alimentare*  3.1 Implementazione delle coltivazioni (e in particolare arachidi, fagioli dall’occhio e soia);  3.2 Consolidamento dell’allevamento di *Rhynchophorus phoenicis*  3.3 consolidamento della pescicoltura  *Attività 4: Formazione*  4.1 Definizione dei percorsi formativi e formazione del personale locale  4.2 Supporto e supervisione di professionisti europei  4.3 Fornitura materiale per cura e diagnosi  *Attività 5: Sensibilizzazione*  5.1 Presentazione del progetto in fase di avvio nel Comune partner (Fagagna – UD)  5.2 Formazione e invio di 2 ragazzi del FVG in Repubblica Democratica del Congo  5.3 Organizzazione di almeno 2 incontri pubblici in territorio regionale (FVG)  5.4 Disseminazione sui siti internet e sui social network  5.5 Sensibilizzazione in Europa in sinergia con i risultati del progetto UE (HFE) |

Costo totale del progetto: 150.000 €

Contributo richiesto alla Regione: 90.000 € Pari al 60 % del costo totale del progetto.